VirtùQuotidiane

I SOLISTI AQUILANI OMAGGIANO MAX BRUCH CON LA PRIMA VIOLA GIANLUCA SAGGINI

10 Febbraio 2020

di Redazione



L'AQUILA – Sarà interamente dedicato al compositore e direttore d'orchestra tedesco **Max Bruch**, a cento anni dalla scomparsa, il prossimo appuntamento con I Solisti Aquilani e "Musica per la città", in programma il 12 febbraio all'Auditorium del Parco, ore 18,00.

Protagonista sarà la viola solista **Gianluca Saggini**, dal 2014 prima viola dei Solisti Aquilani, che vanta numerose incisioni discografiche e collaborazioni con concertisti quali **Cristophe Coin**, **Giovanni Sollima**, **Mario Brunello** e **Bruno Canino** e collaborazioni con, tra le altre, l'Orchestra Verdi di Milano e l'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli.

Dal 2004, Saggini è anche il violista del Quartetto Bernini, con il quale svolge un'intensa attività concertistica in tutto il mondo.

L'omaggio a Bruch, esponente di un Romanticismo musicale fortemente ispirato ad una delle colonne portanti di questo movimento, cioè **Felix Mendelssohn**, si apre con la *Serenata su melodie svedesi*. A seguire la *Romanza op. 85 per viola e archi*. Il concerto si chiude sulle note dell'*Ottetto in si bemolle maggiore*, completato nel 1920, solo pochi mesi prima della morte del compositore.

A seguito di questa morte andò perduto per oltre tre quarti di secolo. È solo dalla seconda metà degli anni Novanta che questo capolavoro è potuto rientrare nel repertorio cameristico per archi, grazie anche al lavoro di recupero del musicologo americano **Thomas Woods**.

Il prezzo del biglietto è di 12 euro.